Codice A1703B
D.D. 12 novembre 2026, n. 1091
L.R. 1/2019. Spese per il funzionamento della rete agrometeorologica. ''Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028''. Procedura di acquisizione ai sensi dell'articolo 50 com. 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, trami

ATTO DD 1091/A1703B/2026 DEL 12/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019. Spese per il funzionamento della rete agrometeorologica. "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028". Procedura di acquisizione ai sensi dell'articolo 50 com. 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, tramite il Mercato elettronico della PA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 222.450,00. Prenotazione di euro 111.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2027, di euro 111.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2028. Impegno di euro 250,00 sul capitolo di spesa 144926/2026 per l'attribuzione del CIG BDBD258063. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026-2027-2028.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo 6 maggio 2025, n. 37-1089 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025 ha approvato la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I).

La declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, comprende, tra l'altro, lo svolgimento delle seguenti attività:

- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura eco-sostenibile.

Valutato che la necessità di supportare gli agricoltori e gli operatori dell'assistenza tecnica nelle scelte decisionali in termini di applicazione delle tecniche di produzione e difesa integrata e

biologica attraverso un sistema di monitoraggio agrometeorologico è un dato acquisito a livello tecnico, ed è divenuto un obbligo normativo.

Richiamata la Direttiva Europea 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 - recepita a livello nazionale con il D.Lgs. n. 150 del 14/08/2012 – che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (agrofarmaci) e, in particolare, l'art 14 che prevede che le Regioni debbano provvedere, tra l'altro, al monitoraggio, all'elaborazione dei dati climatici, alla diffusione delle informazioni e all'allestimento dei servizi di previsione e di allerta (anche con supporti modellistici).

Considerato che, analogamente a quanto sopra nell'ambito del quadro normativo di riferimento per l'applicazione delle Misure agroambientali dei Piani di Sviluppo Rurale, i supporti di tipo agrometeorologico costituiscono una base imprescindibile.

Valutato che per il raggiungimento di questi obiettivi, nel corso degli anni il Settore Fitosanitario si è dotato di una propria rete di stazioni ubicate nelle aree a maggiore sviluppo agricolo, ritenute strategiche per la Regione medesima.

Considerato che la rete di stazioni agrometeorologiche di proprietà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, denominata RAM – Rete agrometeorologica del Piemonte, è composta, ad oggi, di 67 stazioni di marca SIAP che funzionano regolarmente e senza soluzioni di continuità.

Valutato, inoltre, che il funzionamento di tali strumentazioni, senza soluzioni di continuità, è necessario per garantire l'implementazione di una preziosa banca dati climatica piemontese che oramai possiede oltre 25 anni di osservazioni sul territorio agricolo piemontese, un patrimonio di grande utilità per l'agricoltura e per caratterizzazioni e confronti climatici.

Ritenuto, quindi, necessario assicurare il mantenimento del funzionamento continuativo delle stazioni afferenti alla rete RAM al fine di assicurare il servizio di diffusione delle informazioni per il supporto alle attività di applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile e di agricoltura di precisione.

Dato atto che si rende necessario, per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, provvedere all'affidamento del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028" al fine di ottemperare ai propri compiti istituzionali di coordinamento delle iniziative in campo agrometeorologico condotte sul territorio regionale e garantire ai tecnici agricoli utili strumenti per applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile sul territorio piemontese.

Preso atto che le specifiche del servizio sono dettagliatamente indicate nel Capitolato Tecnico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che per la realizzazione del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028", la spesa massima stimata è di € 222.200,00, IVA inclusa, incrementato dal contributo ANAC per la richiesta del CIG.

Dato atto che l'importo massimo stimato, di cui al paragrafo precedente, è stato definito, ai sensi

dell’art. 14, comma 12, lettera a), tenuto conto dei cambiamenti quantitativi, e di conseguenza economici, sopravvenuti rispetto al contratto stipulato nei 12 mesi precedenti.

Visti il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012, che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA), nonché l’art. 25, com. 2, del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti utilizzano e gli enti concedenti debbano utilizzare le Piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

Verificato che CONSIP S.p.A., a tutt’oggi, non ha stipulato alcuna convenzione per forniture e servizi comparabili con l’oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa CONSIP, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l’Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Visto, altresì, l’art. 1 del D.Lgs 36/2023 che stabilisce, tra gli altri principi, che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività.

Considerato che si intende indire una procedura negoziata sotto soglia comunitaria per l’affidamento del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028” ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. e) avvalendosi del Mercato Elettronico ai sensi dell’art. 25 e 26 del D.Lgs. 36/23 con la predisposizione di una richiesta d’offerta (R.d.O.) al fine di adempiere ai propri compiti istituzionali, che prevedono tra l’altro il monitoraggio e l’elaborazione dei dati climatici, e la diffusione delle informazioni relative.

Dato atto che, così come indicato dal personale tecnico competente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, l’R.d.O., sarà composta da un solo lotto poiché il servizio richiesto deve essere visto come un insieme interconnesso, non scindibile e unitariamente funzionale poiché la corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico ai sensi dell’art 58, comma 2, del D.Lgs, 36/2023 e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante:

“Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028”, CIG BDBD258063, al quale la stazione appaltante ha attribuito il CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche e il CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati.

Ritenuto:

- di avviare una R.d.O. aperta ed invitare tutti gli Operatori Economici abilitati sul MePA per la categoria oggetto di Negoziazione relativa al CPV principale, entro i termini di presentazione delle offerte: Bando “Servizi” categoria di abilitazione “Infrastrutture ICT-MePA Servizi”;

- di individuare, sulla base di quanto previsto dall’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto del servizio quelli riportati nelle “Condizioni particolari di contratto”, nel “Capitolato Tecnico”, Elementi e Criteri di valutazione delle offerte quali parte integranti della presente determinazione e nel Patto di Integrità ad integrazione delle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” di CONSIP;

- che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: C.C.N.L. intersettoriale – Commercio, Terziario, Distribuzione, Servizi, Pubblici Esercizi e Turismo – H160;

- di provvedere alla pubblicazione della R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione allegando sulla piattaforma la seguente documentazione di gara:
- Condizioni particolari di Contratto;
- Capitolato Tecnico;
- Elementi e Criteri di valutazione delle offerte;
- Dichiarazione possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Modello di Atto Impegno a costituire RTI;
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari;
- Patto Integrità della Regione Piemonte;
- Modello Dichiarazione CCNL;
- Dichiarazione consenso accesso al FVOE;
- Modello Dettaglio economico;

- che, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 gli operatori economici che intendono partecipare ad una procedura per l'aggiudicazione di un appalto devono compilare tra gli altri il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto, secondo quanto stabilito al comma 3 del suddetto articolo, in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento della Commissione europea, prodotto utilizzando la piattaforma di approvvigionamento MePA;

- che è stata accertata, in seguito ad una valutazione, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo (ITC) di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che si basa sul modesto valore dell'affidamento, ampiamente distante dalla soglia comunitaria e tenuto conto che le attività si svolgeranno su territori non confinanti con Stati membri UE;

- che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in conformità ai criteri stabiliti nella documentazione di gara;

- di demandare la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dagli operatori economici ad una Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 51 e 93 del D.Lgs. 36/2023, che valuterà le offerte sulla base di criteri e sotto criteri indicati nell'allegato Elementi e Criteri di valutazione delle offerte;

- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

- che la responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci, ai sensi dell'art. 114, com. 7, del D.Lgs. n. 36/22023, svolge anche le funzioni e i compiti del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), assicurando la regolare esecuzione del servizio da parte dell'esecutore, in conformità dei documenti contrattuali;

- che in conformità di quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal

D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non si ravvisa alcun rischio interferenziale e, conseguentemente, non si rende necessario redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e che non sussistono costi per la sicurezza. Si raccomanda di adottare le buone norme di salute e di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/2008;

- che ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici sono tenuti ad indicare nell'offerta, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Dato atto che:
- in applicazione dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti dettagliatamente specificati nelle Condizioni particolari di contratto;
- la ripartizione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica sarà la seguente:
- offerta tecnica massimo 80/100;
- offerta economica massimo 20/100.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Vista la Legge regionale 05 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”.

Vista la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Vista la delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, con la quale l’Autorità disciplina per l’anno 2026 il contributo dovuto da stazioni appaltanti, operatori economici e SOA, in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005.

Dato atto che, ai sensi della delibera ANAC di cui sopra, il contributo per l’attribuzione del Codice identificativo gare (CIG) per il “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028” è pari a 250,00 euro.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00002987 del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo che autorizza, altresì, il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell’esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sui capitoli di parte corrente regionale 142574/2026, 142574/2027, 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026-2027-2028.

Stabilito che la spesa complessiva (di natura ricorrente) di euro 222.450,00, IVA inclusa, trova copertura finanziaria come segue:

- euro 250,00 per l’attribuzione del codice identificativo gara (CIG) BDBD258063 di cui alla presente procedura, nei limiti delle risorse finanziarie fresche regionali iscritte in competenza 2026, sul capitolo di spesa corrente n. 144926 (Missione 01 - Programma 0101) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026;

- euro 222.200,00, IVA inclusa, per la realizzazione del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028”, nei limiti delle risorse finanziarie fresche regionali iscritte in competenza nell’annualità 2027 e 2028, sul capitolo di spesa corrente 142574/2027 e sul capitolo di spesa corrente 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2027-2028;

Considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 222.200,00, IVA inclusa, secondo la ripartizione di seguito riportata:

- euro 111.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2027 - per la realizzazione del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica” per l’annualità 2027.

Scadenza del l’obbligazione: esercizio 2027 euro 111,100,00;

- euro 111.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio

finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2028 - per la fornitura del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica” annualità 2028.

Scadenza del l’obbligazione: esercizio 2028 euro 111.100,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili negli esercizi finanziari 2027-2028 del Bilancio finanziario gestionale regionale.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione definitiva del servizio di cui al presente provvedimento, determinando l’ammontare della spesa dovuta in base al contratto, al creditore individuato e all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni della spesa sul capitolo di spesa 142574/2027 e sul capitolo di spesa 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale.

Appurato che l’onere di euro 250,00 per l’attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) di cui alla presente procedura trova copertura finanziaria con l'impegno n. 2026/5047 assunto, in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584, sul capitolo di spesa n. 144926/2026 (Missione 01 - Programma 0101) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 250,00.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell’esercizio finanziario 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito che la liquidazione di euro 250,00 sul capitolo di spesa 2026/5047 in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell’esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità stabilite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all’impegno di spesa sul capitolo 2026/5047 è compatibile con il relativo stanziamento di cassa dell’esercizio finanziario 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’articolo 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e dell’art. 28, lettera e) del Regolamento regionale n. 9 del 2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028” il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. BDBD258063.

Considerato che in base alle disposizioni del Codice dei Contratti la Regione con D.G.R. n. 1-968 del 14 aprile 2025 ha approvato il “Programma triennale 2025-2027 e dell'elenco annuale 2025 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 37

del decreto legislativo n. 36/2023” con il quale è stato attribuito al presente servizio il numero di intervento CUI: S80087670016202500002.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023.";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".;
- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i. - Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- D. Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di indire una procedura negoziata mediante richiesta d'offerta (R.d.O.) sul Mercato elettronico della PA Bando "Servizi" categoria di abilitazione "Infrastrutture ICT-MePA Servizi" per l'affidamento del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028" CIG n. BDBD258063, al quale la stazione appaltante ha attribuito il CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche e il CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023, per una spesa totale stimata di euro 222.450,00 così distinta:

- euro 222.200,00, comprensiva di IVA pari ad euro 40.068,85 ed un importo posto a base della procedura di affidamento di euro 182.131,15 per il "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028";
- euro 250,00 per il pagamento del contributo ANAC;

2) di stabilire che è stata accertata, in seguito ad una valutazione, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo (ITC) di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che si basa sul modesto valore dell'affidamento, ampiamente distante dalla soglia comunitaria e tenuto conto che le attività si svolgeranno su territori non confinanti con Stati membri UE;

3) di individuare, sulla base di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto del servizio quelli riportati nelle "Condizioni particolari di contratto", nel "Capitolato Tecnico", nel documento "Elementi e Criteri di valutazione delle offerte quali parte integranti della presente determinazione e nel Patto di Integrità ad integrazione delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi di CONSIP;

4) di approvare ed allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale:

- Condizioni particolari di Contratto;
- Capitolato Tecnico;
- Elementi e Criteri di valutazione delle offerte;
- Modello di Atto Impegno a costituire RTI;
- Modello Dichiarazione CCNL;
- Dichiarazione possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Modello tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione consenso accesso al FVOE;
- Modello Dettaglio economico;

5) di dare atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in conformità ai criteri stabiliti nella documentazione di gara;

6) di demandare la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dagli operatori economici ad una Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 51 e 93 del D.Lgs.

36/2023, che valuterà le offerte sulla base di criteri e sotto criteri indicati nell'allegato Elementi e Criteri di valutazione delle offerte;

7) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

8) di dare atto che la Responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci, ai sensi dell'art. 114 comma 7, del D.Lgs. n. 36/22023, svolge anche le funzioni e i compiti del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) assicurando la regolare esecuzione del servizio da parte dell'esecutore, in conformità dei documenti contrattuali;

9) di dare atto che, in conformità di quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non si ravvisa alcun rischio interferenziale e, conseguentemente, non si rende necessario redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e che non sussistono costi per la sicurezza. Si raccomanda di adottate le buone norme di salute e di sicurezza dettate dal D.Lgs. 81/2008;

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici sono tenuti ad indicare nell'offerta, a pena di esclusione i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) di prenotare la spesa presunta di euro 222.200,00, IVA inclusa, secondo la ripartizione di seguito riportata:

- euro 111.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2027 - per la fornitura del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica" per il 2027.

Scadenza del l'obbligazione: esercizio 2027 euro 111.100,00;

- euro 111.100,00 sul capitolo di spesa 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2028 - per la fornitura del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica" per il 2028.

Scadenza del l'obbligazione: esercizio 2028 euro 111.100,00
Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

12) di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio di cui al presente provvedimento, determinando l'ammontare della spesa dovuta in base al contratto, al creditore individuato, e all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni della spesa sul capitolo di spesa 142574/2027 e sul capitolo di spesa 142574/2028 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale;

13) di dare atto che l'onere di euro 250,00 per l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) di cui alla presente procedura trova copertura finanziaria con l'impegno n. 2026/5047 assunto, in

favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584, sul capitolo di spesa n. 144926/2026 (Missione 01 - Programma 0101) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 250,00.

14) di stabilire che liquidazione di euro 250,00 sul capitolo di spesa 144926/2026 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 3_All_B_Capitolato_Tecnico_2027_2028.pdf
2. 4_All_C_Elementi_e_Criteri_di_valutazione_delle_offerte.pdf
3. 7_ALL_F_Modello_Dichiarazione_CCNL.pdf
4. 9_All_H_Dichiarazione_Possesso_requisiti_di_ammissibilità.pdf
5. 10_All_I_Dettaglio_Economico.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Condizioni particolari di Contratto

"Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028"

CUI n. S80087670016202500002

RdO n. 6486864

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche 75%

CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati 25%

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023 (di seguito denominato Codice), procedendo mediante R.d.O. aperta.

In questo caso avranno la possibilità di partecipare tutti gli Operatori Economici (di seguito OE) abilitati sul MePA per la categoria oggetto di Negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60- 10144 Torino, PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Ai sensi dell'art 15 del Codice viene nominata quale Responsabile del progetto (RUP) la Dottoressa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Le clausole sotto indicate sono ad integrazione delle regole di funzionamento della piattaforma "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione", delle Condizioni Generali di Contratto relative alle Prestazione di Servizi.

Il Servizio sarà dettagliato nel Capitolato Tecnico che comprende le modalità di realizzazione, la strumentazione e le infrastrutture informatiche che sarà necessario utilizzare per la realizzazione del servizio o comunque i requisiti necessari per la corretta esecuzione. Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi affinché l'offerta possa essere presentata.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

PREMESSA – REFERENTI – CHIARIMENTI – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici intende indire la presente procedura attraverso l'utilizzo del portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione - piattaforma digitale di e-procurement MePA, mediante Richiesta di Offerta (R.d..O) aperta agli operatori abilitati nella categoria merciologica relativa al CPV principale individuato dalla Stazione appaltante: Bando "Servizi" categoria di abilitazione "Infrastrutture ICT-MePA Servizi"con le modalità previste dal sistema.

CPV individuati dalla Stazione appaltante:

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche 75% CPV secondario n. 72300000-8 Servizi di elaborazione dati 25%.

Le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni verranno gestiti secondo quanto indicato dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePA – Procedure di acquisto tramite R.d.O. aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di contratto e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana dovranno essere trasmesse tramite l'apposita sezione a mezzo MePA entro le h. 18:00 del 26/11/2026.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni.

Ai sensi dell'art 114 comma 7 per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione (DEC) sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione coadiuvato da personale avente competenze tecnico-scientifiche ed amministrative idonee in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

La documentazione di gara comprende:

- Condizioni Particolari di Contratto con Quadro economico;
- Capitolato tecnico;
- Modello Dichiarazione possesso requisiti di ammissibilità;
- Elementi e Criteri di valutazione delle offerte;
- Patto di integrità della Regione Piemonte;
- Modello dichiarazione atto impegno costituzione RTI;
- Modello dichiarazione Tracciabilità flussi;
- Modello dichiarazione Consenso FVOE;
- Modello dichiarazione CCNL;
- DGUE;
- Dettaglio economico.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Indice

Punto 1 - COMUNICAZIONI

Punto 2 - OGGETTO - IMPORTO - REVISIONE PREZZI - CONTRIBUTO ANAC - DURATA

Punto 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Punto 4 - AVVALIMENTO

Punto 5 - SUBAPPALTO – SUB-CONTRAENTE

Punto 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Punto 7 - GARANZIA PROVVISORIA

Punto 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Punto 9 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Punto 10 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Punto 11 - VERIFICA REQUISITI

Punto 12 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Punto 13 - SVOLGIMENTO APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, OFFERTA TECNICA ed OFFERTA ECONOMICA

Punto 14 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Punto 15 – GARANZIA DEFINITIVA

Punto 16 - AGGIUDICAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Punto 17 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Punto 18 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Punto 19 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Punto 20 - PENALI

Punto 21 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Punto 22 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Punto 23 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Punto 24 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Punto 25 - ACCESSO AGLI ATTI

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 24 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679

Punto 1 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 29 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti gli OE invitati tramite la piattaforma MePA.

Punto 2 - OGGETTO - IMPORTO - REVISIONE PREZZI - CONTRIBUTO ANAC - DURATA

a) Oggetto
Oggetto della presente procedura è l'affidamento del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028" CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche - CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati.
L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice tramite R.d.O. aperta con l'utilizzo del Mercato elettronico della PA - Bando "SERVIZI" nella categoria di abilitazione "Infrastrutture ICT-MePA Servizi" composta da un solo lotto (R.d.O. n. 6486864).

Il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ritiene non conveniente, sia dal punto di vista operativo, sia dal punto di vista economico, suddividere l'appalto in più lotti ai sensi dell'art 58 comma 2 del Codice. Il servizio richiesto deve essere visto come un insieme interconnesso, non scindibile e unitariamente funzionale poiché la corretta esecuzione dell'appalto ne rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo OE e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante.

b) Importo
L'appalto è finanziato con fondi a valere sul Bilancio regionale. L'importo totale stimato della presente negoziazione è stato calcolato ai sensi dell'art. 14 comma 4):

	Quadro economico	
	A - Importo del servizio	
	IMPORTO ATTIVITA' per lo svolgimento del servizio	€ 182.131,15
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante	
B.1	Contributo in favore dell'A.N.A.C per l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) – Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025	€ 250,00
B.2	I.V.A. 22% su attività (22% di A)	€ 40.068,85

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

B	TOTALE (B.1+B.2)	€ 40.318,85
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)	€ 222.450,00

Valutata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo (ITC) di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che si basa sul valore dell'affidamento, ampiamente distante dalla soglia comunitaria, e tenuto conto che le attività si svolgeranno su territori non confinanti con Stati membri UE.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento della presente procedura non è necessario redigere il DUVRI in quanto non è stata riscontrata da parte della Committente la presenza di alcun rischio e che, considerata l'assenza di rischi di interferenza, non sussistono costi per la sicurezza. Si raccomanda di adottate le buone norme di salute e di sicurezza dettate dal D,Lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 nell'offerta economica gli operatore economici sono tenuti ad indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali (interni) per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Riguardano i costi legati all'organizzazione dell'impresa e alla salute e sicurezza dei propri lavoratori (es. DPI, sorveglianza sanitaria, formazione, RSPP).

Il prezzo offerto deve comprendere tutte le spese e, in generale, tutti gli oneri, servizi e quanto indicato nelle presenti Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico. Inoltre deve include tutte le imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'Appaltatore, così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico dell'Appaltatore.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Appaltatore per l'esecuzione del Contratto e l'osservanza di leggi e regolamenti, nonché delle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

c) Revisione prezzi

Il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi nei contratti pubblici; è un sistema di aggiornamento obbligatorio valido per l'intera durata del contratto, che serve a mantenere l'equilibrio economico tra le parti quando i prezzi di mercato cambiano per sopravvenute circostanze straordinarie e imprevedibili che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo del contratto. Opera durante l'esecuzione del contratto e non può diventare un mezzo per modificare *ex post* l'offerta di gara che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e realizzativo dell'appalto e di avere al sussistere delle condizioni un contraddittorio.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi in particolare comma 3 lett. b)

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione

d) Contributo ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Ad ulteriore comprova, utile nel caso di malfunzionamento tecnico imprevisto della piattaforma, del versamento. I concorrenti allegano, nella busta amministrativa, copia in formato elettronico della documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC corredata da dichiarazione che data copia è stata formata a norma degli artt. 22 comma 3) e 23-bis del D.Lgs. 82/2025.

e) Durata
Il servizio decorrerà dal 01/01/2027 e avrà scadenza al 31//12/2028.

Punto 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici ammessi alla procedura di gara sono quelli indicati dall'art. 65 del D.Lgs. 36/2023. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti successivamente.
I concorrenti in regime di raggruppamento temporaneo o consorzio devono specificare nell'offerta le quote di partecipazione o le prestazioni, le lavorazioni o le categorie assunte dai singoli associati.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità della Regione Piemonte costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e s.m.i..

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Requisiti generali:

1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del Codice;

2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter* del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Requisiti speciali:

1) Requisiti di idoneità professionale: essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industriale, artigianale e agricola o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 100 comma 1 del Codice.

2) Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

a) la capacità economica-finanziaria: ai sensi dell'art. 100, comma 11 del Codice il concorrente dovrà dimostrare un fatturato globale pari al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.

b) Requisiti di capacità tecnica-professionale: il concorrente dovrà dimostrare di aver eseguito nell'ultimo triennio (nel senso che il contratto deve essere stato avviato oppure concluso nel triennio 2023-2024-2025) almeno sei servizi analoghi a quelli specificati nel capitolato tecnico, resi anche a favore di soggetti privati.

Ai concorrenti viene richiesto di avere una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte e impegnarsi a mantenere tale sede per tutta la durata del contratto, in quanto la sede operativa deve essere struttura idonea ad accogliere la strumentazione necessaria e il personale tecnico specializzato per garantire l'esecuzione tempestiva dei servizi e deve poter accogliere operatori e personale tecnico interessato nelle varie fasi della fruizione del servizio. Inoltre la SA richiede all'appaltatore di garantire un supporto continuo alla comunità rurale attraverso la sede operativa.

Nel caso l'offerente non abbia la disponibilità di una sede operativa sul territorio piemontese, si impegna ad attivarla prima dell'avvio del servizio e a mantenerla per tutta la durata del contratto.

La Stazione appaltante sulla base delle attività oggetto del presente servizio ritiene che per una corretta realizzazione di tali attività sia necessario che gli operatori economici abbiano fra il proprio personale almeno le seguenti figure professionali:
- dottore magistrale in scienze agrarie, forestali;

- dottore magistrale in fisica;

- tecnico informatico.

L'offerente dovrà inoltre dichiarare il possesso dei sopraindicati requisiti di ammissibilità stabiliti dalla stazione appaltante presentando il Modello predisposto "Dichiarazione Possesso requisiti di ammissibilità". Inoltre nella relazione tecnica dovrà indicare la disponibilità delle suddette figure professionali o di quali dispone per la corretta realizzazione delle attività oggetto del servizio.

Ai sensi dell'art. 70 comma 4 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, sono inammissibili le offerte presentate da operatori economici che non possiedono i requisiti sopra indicati.

Le offerte presentate non costituiranno proposta contrattuale, non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. Inoltre l'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o di fatto, il procedimento, senza che gli offerenti possano vantare alcuna pretesa.

Punto 4 – AVVALIMENTO

L'avvalimento è il contratto mediante il quale una o più imprese ausiliarie mettono a disposizione di un operatore economico carente, dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto al fine dell'acquisizione di un requisito di partecipazione o per migliorare l'offerta economica, o se serve ad entrambe le finalità.

L'OE allega, in fase di presentazione dell'offerta, il contratto di avvalimento, nel quale le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 100;

c) di impegnarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente, dalle parti, nonchè le dichiarazioni dell'ausiliario.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovata con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausialiario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito alla stessa gara partecipino sia l'ausiliaria che l'OE che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 104 del Codice.

Punto 5 - SUBAPPALTO - SUB-CONTRAENTE

Il concorrente è tenuto ad indicare, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il concorrente deve trasmettere alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto i contratti di subappalto come meglio indicato all'art. 119 comma 2.

I subappaltatori devono possedere al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante, i requisiti dettagliatamente specificati all'art 119 comma 4).

Ai sensi dell'art 119 comma 2bis) del codice nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 del Codice è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2.

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del C.C.N.L. intersettoriale – Commercio, Terziario, Distribuzione, Servizi, Pubblici Esercizi e Turismo H160, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele tutele economiche e normative per i propri lavoratori. Le medesime tutele economiche e normative devono essere estese anche ai lavoratori impiegati dai subappaltatori.

Prima dell'aggiudicazione l'OE che in fase di offerta ha dichiarato l'applicazione di un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante deve inoltrare la dichiarazione di equivalenza (art. 11, c. 4, D.Lgs. 36/2023).

Gli OE che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12/03/1999 n. 68.

Considerato che non esistono Criteri Ambientali Minimi (CAM) specifici e dedicati alla tipologia del presente servizio, la stazione appaltante richiede all'affidatario del servizio il rispetto dei sotto indicati impegni ambientali:

- ottimizzare gli spostamenti e ridurre l'impatto ambientale con mezzi a bassa emissione di diossido di carbonio per i sopralluoghi e gli spostamenti dei tecnici coinvolti nella realizzazione delle attività;
- migliorare la corretta gestione, recupero e riciclo dei componenti guasti e garantire il corretto smaltimento adeguandosi ad eventuali obblighi derivanti dalla tipologia del componente/attrezzatura o materiale elettrico.

L'affidatario dovrà:

- in fase di presentazione dell'offerta l'OE dovrà indicare le modalità con le quali intende adempiere agli impegni sociali richiesti dalla stazione appaltante;

- in fase di conclusione del servizio inserire nella relazione conclusiva la descrizione delle azioni adottate nel rispetto dei sopra indicati impegni ambientali.

Punto 7 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice, secondo le modalità prescritte nell'art. 106 del Codice, in favore della Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, pari al 2% dell'importo posto a base di gara e, conforme allo schema tipo di cui all'art. 117 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

Gli operatori economici sono tenuti a verificare che il soggetto emittente (banca, assicurazione o intermediario finanziario) sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie consultando i registri ufficiali delle autorità di vigilanza competenti.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria è sanabile, mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del Codice, solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'OE dimostrare che tale documento sia stato costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Nell'atto con cui la stazione appaltante comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria. La ganzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il concorrente deve presentare la propria offerta completa della documentazione di seguito indicata in lingua italiana tramite la Piattaforma MePA secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-Procurament della pubblica amministrazione e dalle presenti Condizioni particolari di Contratto entro le ore 18:00 del 09/12/2026.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, in formato nativo digitale.

L'offerta è composta da:

a) "Documentazione amministrativa"
b) "Offerta Tecnica"
c) "Offerta economica"

a) "Documentazione amministrativa"

l'offerente dovrà presentare:

- Condizioni Particolari di Contratto per presa visione ed accettazione;
- Capitolato Tecnico per presa visione ed accettazione;
- Modello Dichiarazione possesso requisiti di ammissibilità;
- Modello di dichiarazione di impegno a costituire R.T.I. EX ART. 68 del D. LGS. 36/2023;
- Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- Patto di Integrità della Regione Piemonte per presa visione ed accettazione;
- DGUE in formato xml e in formato pdf firmato digitalmente;
- Dichiarazione dell'OE per autorizzare l'accesso al FVOE;
- Modello Dichiarazione CCNL;
- Cauzione provvisoria;

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- Comprova del pagamento contributo ANAC;
- Modalità assolvimento Clausole sociali;
- eventuale documentazione amministrativa a corredo nel caso di avvalimento e/o di subappalto o di altro documento indicato nei documenti di gara.

b) "Offerta Tecnica"

La documentazione dell'offerta tecnica non dovrà contenere elementi che facciano parte dell'offerta economica o che comunque consentano di ricostruirla, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerente dovrà predisporre una relazione tecnica che dovrà descrivere le modalità di svolgimento delle prestazioni previste nel capitolato e sviluppare quanto indicato dai criteri di valutazione di cui all'allegato "Elementi e Criteri di valutazione delle offerte", in modo organico, chiaro e sintetico cosicché la Commissione li possa comprendere e valutare senza incertezze.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 del Codice.

Al solo scopo di facilitare le operazioni della Commissione giudicatrice nella fase di valutazione delle offerte si invitano i concorrenti a compilare anche il modello "Elementi e Criteri di valutazione delle offerte" che costituisce una sintesi dell'offerta tecnica ed un'utile guida per l'analisi della stessa.

In caso di aggiudicazione l'offerta tecnica integra le disposizioni del Capitolato Tecnico e sarà parte integrante del contratto.

L'offerente dovrà quindi presentare:

- Relazione tecnica;
- Elementi e Criteri di valutazione delle offerte.

c) "Offerta Economica"

1) I concorrenti come richiesto dalla piattaforma dovranno indicare nel documento generato automaticamente dal sistema l'importo complessivo dell'offerta economica al netto dell'eventuale sconto per esonero presentazione garanzia definitiva.

2) Il concorrente dovrà inoltre presentare il dettaglio economico con l'indicazione:

- i costi della manodopera e gli oneri aziendali (interni) per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 non soggetti al ribasso Art 41 comma 14;

- dell'eventuale sconto applicato al fine di ottenere l'esonero dal presentare Garanzia definitiva di cui all'art. 117 comma 14) del D.lgs. 36/2023.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'OE si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nelle presenti Condizioni particolari di Contratto, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 9 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni solari affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Punto 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	**80**
Offerta economica	**20**
Totale	**100**

• prezzo: max punti 20;
• elementi di natura tecnica: max punti 80, suddivisi nei Criteri e sub-criteri indicati nell'allegato "Elementi e Criteri di valutazione delle offerte".

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato "Elementi e Criteri di valutazione delle offerte" con la relativa ripartizione dei punteggi.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà assegnato, come meglio dettagliato nell'Allegato "Elementi e Criteri di valutazione delle offerte" in base ai criteri Discrezionali stabiliti dalla stazione appaltante, i punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata ai sensi degli artt. 51 e 93 del Codice, che avrà facoltà di richiedere ai concorrenti tutti i chiarimenti (non è possibile il soccorso istruttorio sull'offerta tecnica) ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni. Il punteggio assegnato dalla Commissione verrà successivamente inserito sulla Piattaforma MePA.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito dalla Piattaforma.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti sopraindicati, risulti aver conseguito il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici si riserva il diritto:
• di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 c. 10 del Codice se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
• di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

Punto 10 - VERIFICA REQUISITI

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo Fascicolo virtuale dell'OE (di seguito FVOE).

L'OE è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'OE accedendo al proprio FVOE ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici.

La comprova dei requisiti indicati al Punto 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - 2) Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali - lettera a) e b) dovranno essere fornite mediante uno o più dei seguenti documenti:

a) Capacità economica-finanziaria:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

b) Capacità tecniche-professionali:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente;

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche nell'ultimo triennio (nel senso che il contratto deve essere stato avviato oppure concluso nel triennio 2024-2025-2026) almeno sei servizi compresi nel capitolato tecnico (acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici mediante uso di piattaforme informative) resi a favore di Pubbliche Amministrazioni e/o Enti pubblici e/o Aziende pubbliche o private.

Punto 11 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, pari a tre, compreso il Presidente, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti. Della Commissione giudicatrice può far parte il RUP ai sensi dell'art 51 del Codice.

Al momento dell'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i Commissari individuati, presa visione dell'elenco degli operatori economici concorrenti, sono tenuti a rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'assenza di cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, risultati ammessi al prosieguo della procedura, e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

Punto 12 - SVOLGIMENTO APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, OFFERTA TECNICA ed OFFERTA ECONOMICA

Per risparmiare risorse sia in termini economici che di tempo, i componenti della commissione giudicatrice possono lavorare a distanza con procedure telematiche, con modalità adeguate che assicurino la massima tutela delle informazioni.

La prima sessione avrà luogo il giorno 10/12/2026, alle ore 15:00 con l'apertura della Busta digitale amministrativa.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:
• della documentazione amministrativa;
• delle offerte tecniche;
• delle offerte economiche;
e la riservatezza delle riunioni che non sono pubbliche.

a) documentazione amministrativa:

Il RUP con apposito personale a ciò deputato, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:
a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti Condizioni particolari di Contratto;
a) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
b) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

b) esame offerta tecnica:

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara. Solo nel caso di problemi tecnici si procederà con comunicazioni via PEC.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri stabiliti nei documenti di gara, per ogni elemento di valutazione. Gli esiti delle valutazioni sono registrati sulla Piattaforma.

c) esame offerta economica:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Successivamente, tramite accesso alla piattaforma MePA, in seduta pubblica si procederà all'apertura della busta virtuale "Offerta Economica" e la cui data ed ora saranno comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma e con preavviso non inferiore a 24 ore. Completata la valutazione della "Busta Economica" il sistema mostra la formulazione della graduatoria dei concorrenti che hanno superato positivamente tutte le fasi di valutazione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi. La richiesta è effettuata tramite Piattaforma.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

Punto 13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 c. 1 la stazione appaltante valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta che appaia anormalmente bassa in base a "elementi specifici" indicati nel bando o nell'avviso.

L'anomalia delle offerte si verifica quando, in relazione alle caratteristiche dell'appalto e agli elementi specifici presi in considerazione dalla stazione appaltante, suscita dubbi sulla sua congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità. Per accertare se un'offerta sia effettivamente anomala, la stazione appaltante avvia un sub-procedimento di verifica della congruità attivando un contraddittorio con l'operatore economico. All'operatore economico viene assegnando un termine massimo di 15 giorni per presentare giustificazioni Art. 110 c. 2.

La stazione appaltante intende adottare quale criterio del superamento dei 4/5 del punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica ed economica ai fini dell'individuazione delle offerte da sottoporre a verifica di anomalia (ovvero la richiesta di chiarimenti scritti all'operatore economico ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023).

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione, esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso inaffidabili.

Punto 14 – GARANZIA DEFINITIVA

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, l'aggiudicatario, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve costituire a pena di decadenza dell'affidamento, una cauzione denominata "garanzia definitiva" da costituirsi a scelta dell'appaltatore sotto forma di cauzione o di fideiussione con le medesime modalità previste dall'art. 106 del Codice previste per la Garanzia provvisoria, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitatao in conformità a quanto previsto dall'art. 117 Comma 5) del Codice.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del'80% dell'iniziale importo garantito: tale svincolo è automatico, con la sola condizione della cosegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento di avvenuta esecuzione pro-quota. Il residuo 20% verrà svincolato secondo le modalità di cui all'art. 117 comma 8) e ss. del Codice.

Punto 15 - AGGIUDICAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – predispone la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento del contratto avverrà tramite il Fascicolo Virtuale dell'OE (FVOE), come meglio indicato al Punto 10 - VERIFICA REQUISITI.

L'OE dovrà presentare alla SA il documento di comprova equivalenza CCNL. Il modello, redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC nella Relazione Illustrativa al Bando Tipo 1/2023, sarà inoltrato dalla SA utilizzando l'area Comunicazione in MePA.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, il RUP può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalle presenti Condizioni particolari di Contratto ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'Appaltatore dovrà presentare almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio del servizio la documentazione prevista dall'art. 119, comma 5 del Codice in materia di subappalto.

L'Appaltatore dovrà trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette le dichiarazioni del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e requisiti dettagliatamente specificati all'art 119 comma 4).

Nella fase di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà inoltre:

- comunicare l'elenco dei soggetti che partecipano alla realizzazione del servizio;

- inviare a mezzo PEC la documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo (Punto 17 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO).

Il non rispetto di tali termini e indicazioni causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dal Committente con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Appaltatore.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica secondo quanto previsto dall'art. 18 del codice.

La garanzia provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto art. 106 comma 7; agli altri concorrenti con la comunicazione di non aggiudicazione nei loro confronti, la garanzia perde efficacia alla scadenza del termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'Appaltatore dovrà entro 20 giorni attivare il servizio, dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

All'atto dell'attivazione del Servizio l'Appaltatore dovrà redigere il Verbale di Attivazione del Servizio ed inviarlo a mezzo PEC al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici al seguente indirizzo: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Nel verbale dovrà essere dato atto della data di attivazione, dei dati relativi all'Appaltatore (compreso il Codice Fiscale - Partita IVA – Indirizzo Postale - Indirizzo PEC e Riferimenti telefonici), dei dati relativi al Committente, CIG e qualsiasi altro dato richiesto nei documenti di gara.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a mantenere un coordinamento periodico, almeno una volta ogni sei mesi, con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per illustrare i risultati raggiunti e concordare le linee di azione e di sviluppo del Servizio.

L'Appaltatore si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Committente.

Il servizio decorrerà dal 01/01/2027 e avrà scadenza al 31/12/2028.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 15 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 38 Certificato di Regolare esecuzione dell'Allegato II 14 del Codice, il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e confermato dal RUP, coadiuvato dai Funzionari tecnici dello stesso Settore, provvederà ad emettere il Certificato di regolare esecuzione.

In caso di regolare esecuzione del contratto e dopo aver verificato la regolarità contributiva (DURC) dell'esecutore, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) emette il certificato di pagamento e l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere fattura.

Punto 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'importo contrattuale sarà corrisposto:

- fino al 50% del compenso sull'annualità 2027

- il restante 50% nell'annualità 2028.

Nel corso del 2027 nel seguente modo:

- alla realizzazione del 50% delle attività relative alla prima annualità l'appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione e inviarla al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Successivamente alla ricezione del Certificato di pagamento l'Appaltatore potrà emettere fattura;

- entro il 31/12/2027 l'Appaltatore dovrà presentare relazione dettagliata sulle attività svolte nel corso del 2027. Successivamente alla ricezione del Certificato di pagamento l'Appaltatore potrà emettere fattura;

nel corso del 2028 nel seguente modo:

- alla realizzazione del 50% delle attività relative alla seconda annualità l'appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione e inviarla al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Successivamente alla ricezione del Certificato di pagamento l'Appaltatore potrà emettere fattura;

- entro il 31/12/2027 l'Appaltatore, a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, dovrà presentare relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato tecnico e solo dopo che il RUP avrà predisposto il Certificato di Regolare esecuzione (Punto 15) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

Le fatture dovranno contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazione dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- le indicazione delle attività svolte e il prezzo complessivo;

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Sull'importo netto di ciascuna fattura, sarà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica della regolarità dell'esecuzione del contratto, la regolarità contributiva e l'emissione del Certificato di pagamento relativo al saldo. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

Le fatture dovranno essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Appaltatore possa sollevare riserve o eccezioni.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse sul conto corrente "dedicato" indicato dall'Appaltatore.

Il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà pagato solo a seguito di verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'Appaltatore ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

Punto 17 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO Imposta di bollo relativa

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinata sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipula del

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

contratto (Art. 18 comma 10 del Codice). Le modalità telematiche di versamento sono stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 22/E del 28/07/2023.
Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve inviare la documentazione alla stazione appaltante a mezzo PEC.
Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Punto 18 - PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.
Le azioni sanzionabili sono:
- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.
Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.
Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio;

- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate.

Le penali dovute per i casi di cui sopra saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 126 del Codice.

Punto 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 122 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- le fattispecie di cui all'art. 94 del Codice.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.
Per quanto non ulteriormente specificato si rinvia all'art. 122 del Codice.
E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto nella modalità indicata nel Codice purché tenga indenne l'appaltatore ai sensi dell'art. 123 del Codice.

Punto 20 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza:

1. misure di trattamento del rischio;
2. divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
3. Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte
4. Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della Regione Piemonte

I documenti sopra richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso.

Punto 21 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Punto 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1, del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i sub-fornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

Punto 23 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

Punto 24 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente affidamento;

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), CONSIP per tutto ciò che è conservato sul portale MePA e l'Affidatario;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione ed accettazione
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Capitolato Tecnico

Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028

RdO n. 6486864

CUI n. S80087670016202500002

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche

CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati

Relazione tecnica

Il monitoraggio di dati agrometeorologici e la diffusione tempestiva delle informazioni da esso derivanti costituisce un supporto operativo e conoscitivo di tipo tecnico-scientifico indispensabile per il mondo agricolo, per l'interpretazione degli effetti dell'andamento climatico sulle colture agrarie e sulle avversità biotiche ed abiotiche e, di conseguenza, per la razionale applicazione delle tecniche di produzione agricola sostenibile.

Anche le attuali normative in materia di gestione dell'agricoltura sostenibile e di razionalizzazione dell'impiego delle risorse impongono alle Regioni di realizzare e mantenere una rete di rilevamento agrometeorologico finalizzato a fornire agli agricoltori i supporti fondamentali per applicare le norme tecniche in materia di produzione integrata e difesa integrata e biologica.

In particolare la Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (agrofarmaci) del 21 ottobre 2009 (recepita a livello nazionale con il D.lgs. n. 150 del 14/08/2012) all'art. 14 prevede che le Regioni debbano provvedere, tra l'altro, al monitoraggio, all'elaborazione dei dati climatici, alla diffusione delle informazioni ed all'allestimento dei servizi di previsione e di allerta (anche con supporti modellistici).

La Regione Piemonte deve inoltre ottemperare ai propri compiti istituzionali di coordinamento delle iniziative in campo agrometeorologico condotte sul territorio regionale previsti dalle normative regionali che hanno approvato la declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha provveduto, già a partire dalla fine degli anni '90, a ricondurre tutte le iniziative di rilevamento agrometeorologico, condotte sul territorio regionale, in un'unica rete coordinata denominata Rete Agrometeorologica del Piemonte (RAM-Piemonte). Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha provveduto inoltre negli anni ad acquisire n. 67 stazioni di

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

rilevamento agrometeorologico e fatto ricorso a sistemi informativi e tecnologici, erogati in modalità cloud, per l'acquisizione dei dati agrometeorologici, e per la diffusione tempestiva degli stessi e dei servizi ad essi associati, attraverso piattaforme web-based.

Nel 2028 dovranno inoltre essere gestite ulteriori 3 stazioni (al momento in carico su altro progetto: Mount Resilience) a partire dal mese di marzo 2028.

Ad oggi è quindi disponibile un archivio di dati climatici sul territorio piemontese, unico nel suo genere, privo di soluzioni di continuità che costituisce un patrimonio di oltre venticinque anni di informazioni di grande utilità attuale e storica del clima delle aree agricole piemontesi e che costituisce uno strumento di proprietà regionale di estrema utilità applicativa e pratica.

Si rende pertanto necessario, per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, provvedere all'affidamento dei suddetti servizi per il periodo 1 gennaio 2027 - 31 dicembre 2028 al fine di ottemperare ai propri compiti istituzionali di coordinamento delle iniziative in campo agrometeorologico condotte sul territorio regionale e garantire ai tecnici agricoli utili strumenti per applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile sul territorio piemontese.

Capitolato tecnico

- Le specifiche seguenti rappresentano i requisiti minimi ammessi affinché l'offerta possa essere presentata.
- Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità, le condizioni e i termini stabiliti nel presente Capitolato Tecnico.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Sommario

1. ANAGRAFICA STAZIONI METEO REGIONALI.....4

2. GESTIONE, TELECONTROLLO E INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA.....10

2.1. CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE OPERATIVA.....10

2.2.PROCEDURE DI ACQUISIZIONE.....11

3. ARCHIVIAZIONE ED ELABORAZIONE DATI E CONTROLLO QUALITÀ.....12

3.1. CARICAMENTO DATI STORICI.....12

3.2 ARCHIVIAZIONE DATI.....12

3.3 ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI ATTRAVERSO PROCEDURE AUTOMATICHE E L'ATTIVITÀ QUOTIDIANA DI OPERATORI SPECIALIZZATI.....12

3.4 CONTROLLO DI SOGLIA ED INVIO DI ALLERTAMENTI AUTOMATICI 13

4. ELABORAZIONE DATI E APPLICAZIONE DI MODELLISTICA AGROMETEOROLOGICA 14

4.1 APPLICAZIONE E VALUTAZIONE DI SPECIFICI MODELLI BIOFISICI ED AGROMETEOROLOGICI.....14

5. MANUTENZIONE, CARATTERIZZAZIONE E TARATURA DEI SENSORI TERMOIGROMETRICI.....15

5.1 PROCEDURE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STAZIONI AGROMETEOROLOGICHE.....15

5.2 CARATTERIZZAZIONE E TARATURA 16

6. STRUMENTI INFORMATICI PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI 16

6.1 INTEROPERABILITÀ TRA PIATTAFORME DATI 17

6.2 VISUALIZZAZIONE E SCARICO DATI PER LA DIVULGAZIONE AL PUBBLICO.....17

6.3 PIATTAFORMA WEB-GIS PER LA CONSULTAZIONE E L'ELABORAZIONE DEI DATI METEO PER GLI OPERATORI REGIONALI E APP ANDROID.....17

6.4 APPLICAZIONE IN AMBIENTE ANDROID PER I TECNICI REGIONALI.....17

7. HELP DESK.....19

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

1. Anagrafica stazioni meteo regionali

Le 67 stazioni di proprietà regionale sono marca Siap-Micros e sono dislocate nelle principali aree agricole piemontesi come si può vedere dalla mappa seguente:

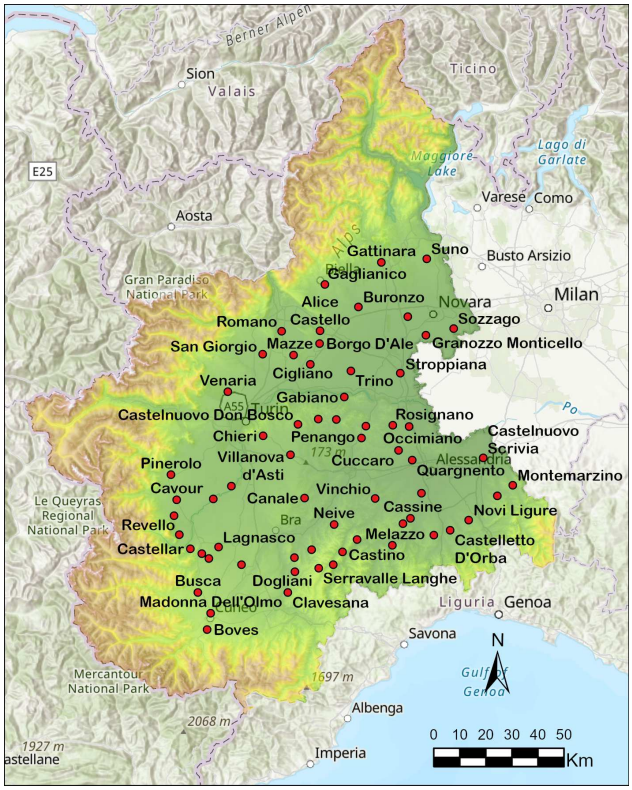


Figura 1: mappa stazioni rete agrometeorologica Piemonte

Il modello stazione, l'intervallo minimo di trasmissione, il dettaglio della scheda elettronica e le caratteristiche generali di ciascun nodo stazione sono riportati nella Tabella 1 e 2. La dotazione sensoristica minima di tutte le stazioni è costituita da termopluviometri standard. Nella Tabella 2 sono elencati i sensori aggiuntivi presenti sulle singole stazioni.

Stazioni	Trasm	Int. Trasm	Pr	Comune	Località	Lat (WGS84)	Long (WGS84)	Quota m slm	Data installazione
Alice Castello	GPRS	60'	VC	Alice Castello		45.23	8.03	258	11/7/2007
Barge	GPRS	10'	CN	Barge		44.74	7.36	253	4/1/2011
Barolo	GPRS	60'	CN	Barolo	Barolo	44.6	7.95	360	4/4/2002

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Biandrate	GPRS	60’	NO	Casalvolone		45.42	8.44	160	6/19/2025
Borgo D'Ale	GPRS	60’	VC	Borgo D'Ale		45.34	8.06	230	3/1/1999
Boves	GPRS	60’	CN	Boves		44.35	7.53	568	7/17/2020
Buriasco	GPRS	60’	TO	Buriasco		44.87	7.43	300	3/13/2026
Buronzo	GPRS	60’	VC	Buronzo	Cascina Valletta	45.47	8.25	180	3/1/1999
Busca	GPRS	60’	CN	Busca	fr. Di bosco di Busca	44.48	7.49	512	12/20/2011
Canale	GPRS	60’	CN	Canale	Canale	44.81	8	260	1/1/2000
Carpeneto	GPRS	60’	AL	Carpeneto	Carpeneto	44.68	8.62	330	2/7/2003
Casalbeltrame	GPRS	60’	NO	Casalbeltrame	Casalbeltrame	45.44	8.49	150	3/1/1999
Cassine	GPRS	60’	AL	Cassine	loc. Acquedotto	44.74	8.51	162	1/1/2000
Castellar	GPRS	10’	CN	Castellar	Castellar	44.63	7.44	360	12/21/2011
Castellazzo Bormida	GPRS	60’	AT	Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida	44.83	8.56	102	1/1/2000
Castelletto d'Orba	GPRS	60’	AL	Castelletto d'Orba	loc. Impinato Sportivo	44.7	8.7	160	2/1/1997
Castelnuovo Don Bosco	GPRS	60’	AT	Castelnuovo Don Bosco	Castelnuovo Don Bosco	45.06	7.96	352	3/1/1999
Castelnuovo Scrivia	GPRS	60’	AL	Castenuovo Scrivia	fraz. Ova	44.95	8.86	93	3/1/1999
Castino	GPRS	60’	CN	Castino	Castino	44.62	8.18	540	1/24/2003
Cavour	GPRS	10’	TO	Cavour	Cavour	44.8	7.37	307	12/21/2011
Chieri	GPRS	60’	TO	Chieri	Chieri	45.02	7.79	357	1/1/2000
Cigliano	GPRS	60’	VC	Cigliano	fraz. Ronchi	45.27	8.01	213	3/31/2002
Clavesana	GPRS	60’	CN	Clavesana	Clavesana	44.48	7.92	456	2/11/2003
Cocconato	GPRS	60’	AT	Cocconato	Cocconato	45.08	8.06	321	4/10/2008
Costa Vescovato	GPRS	60’	AL	Costa Vescovato	Costa Vescovato	44.82	8.93	230	9/5/2003
Cravanzana	GPRS	60’	CN	Cravanzana	Cravanzana	44.58	8.14	588	1/3/2001
Cuccaro Monferrato	GPRS	60’	AL	Cuccaro Monferrato	Cuccaro Monferrato	44.98	8.45	230	1/17/2003
Dogliani	GPRS	60’	CN	Dogliani	loc. San Luigi	44.55	7.95	417	3/1/1999
Falicetto_viaPomarolo	GPRS	10’	CN	Verzuolo	loc. Falicetto	44.59	7.53	360	5/25/2004

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Fossano Cussanio	GPRS	60’	CN	Fossano	fraz. Cussanio	44.57	7.69	349	5/11/2006
Gabiano	GPRS	60’	AL	Gabiano	Cascina Colombaio	45.16	8.18	193	4/19/2004
Gaglianico	GPRS	60’	BI	Gaglianico	Gaglianico	45.54	8.08	355	5/27/2000
Gattinara	GPRS	60’	VC	Gattinara	Gattinara	45.37	8.21	328	3/1/1999
Granozzo Monticello	GPRS	60’	NO	Granozzo Monticello	Cascina Pavesa	45.37	8.58	131	3/1/1999
Lagnasco	GPRS	10’	CN	Lagnasco	Lagnasco	44.63	7.58	335	3/1/1999
Loazzolo	GPRS	60’	AT	Loazzolo	Loazzolo	44.67	8.25	403	3/14/2001
Lombriasco	GPRS	60’	TO	Lombriasco	Lombriasco	44.84	7.64	241	4/3/2002
Madonna dell'Olmo	GPRS	60’	CN	Cuneo	fraz. Madonna dell'Olmo	44.41	7.55	520	11/24/2011
Manta	LAN	10’	CN	Manta	Manta	44.61	7.5	404	3/1/1999
Mazzè	GPRS	60’	TO	Mazzè	loc. Pilone Lena	45.3	7.93	263	1/1/2000
Melazzo	GPRS	60’	AL	Melazzo	loc. Arzello	44.65	8.42	165	1/20/2000
Moncalvo	GPRS	60’	AT	Mancalvo	fraz. Patro	45.06	8.29	228	1/5/2000
Mondovì Balsamo	GPRS	60’	CN	Mondovì	Balsamo	44.419498	7.791962	280	6/6/2025
Montelupo	GPRS	60’	CN	Alba	reg Rossotto	44.63	8.03	303	4/20/2011
Montemarzino	GPRS	60’	AL	Montemarzino	Montemarzino	44.86	9.01	228	4/14/2004
Motta de' Conti	GPRS	60’	VC	Motta de' Conti		45.193381	8.51	107	6/19/2025
Murisengo	GPRS	60’	AL	Murisengo	Murisengo	45.08	8.14	340	1/17/2003
Neive	GPRS	60’	CN	Neive	Neive	44.72	8.14	310	1/1/2002
Novi Ligure	GPRS	60’	AL	Novi ligure	Novi ligure	44.74	8.79	269	1/1/2005
Occimiano	GPRS	60’	AL	Occimiano	Occimiano	45.06	8.5	114	1/1/2004
Penango	GPRS	60’	AT	Penango	Penango	45.02	8.27	285	12/18/2002
Pinerolo	GPRS	60’	TO	Pinerolo	Pinerolo	44.88	7.34	357	1/1/2005
Pontecurone	GRPS	60’	AL	Pontecurone	Pontecurone	44.94	8.94	120	10/1/2025
Quargnento	GPRS	60’	AL	Quargnento	Quargnento	45.06	7.96	108	1/1/2004
Racconigi	GPRS	60’	CN	Racconigi	Racconigi	44.79	7.66	100	4/16/2025

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Revello	GPRS	60’	CN	Revello	Revello	44.67	7.39	316	3/1/1999
Ricaldone	GPRS	60’	AL	Ricaldone	Ricaldone	44.72	8.47	320	1/1/2005
Romano Canavese	GPRS	60’	TO	Romano Canavese	Romano Canavese	45.38	7.87	270	1/16/2003
Rosignano	GPRS	60’	AL	Rosignano Monferrato	fraz. San Martino	45.07	8.42	207	7/28/2005
San Giorgio	GPRS	60’	TO	San Giorgio Canavese	fraz. Cartereggio	45.3	7.78	300	1/16/2003
Serravalle delle Langhe	GPRS	60’	CN	Serravalle delle Langhe		44.56	8.07	750	6/22/2021
Sozzago	GPRS	60’	NO	Sozzago	Cascina Molino	45.4	8.71	126	1/1/2005
Stroppiana	GPRS	60’	VC	Stroppiana	Stroppiana	45.24	8.46	116	3/1/1999
Suno	GPRS	60’	NO	Suno	loc. Mottoscarone	45.64	8.58	292	1/1/2005
Tarantasca	GPRS	60’	CN	Tarantasca	Tarantasca	44.5	7.56	134	10/1/2025
Trino	GPRS	60’	VC	Trino	Cascina Sforzesca	45.25	8.21	152	3/1/1999
Venaria	GPRS	60’	TO	Venaria Reale	Venaria Reale	45.17	7.61	260	12/16/2002
Villafranca Piemonte	GPRS	60’	TO	Villafranca	Villafranca	44.8	7.55	253	2/16/2002
Villanova d'Asti	GPRS	60’	AT	Villanova d'Asti	Villanova d'Asti	44.96	7.92	260	2/16/2002
Vinchio	GPRS	60’	AT	Vinchio	Vinchio	44.81	8.34	300	12/18/2002

Tabella 1: anagrafica stazioni e dettaglio trasmissione dati

Stazione	Scheda	Stazione1	Sensori standard	Pluviometro	Bagn fogl	Vel vento	Direz vento	Rad Glob	Temp e Umid suolo
Alice Castello	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si				
Barge	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm2		si			si
Barolo	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Biandrate*	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si		si	
Borgo D'Ale	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			si
Boves	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si				
Buriasco	MicroDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm2	si	si			
Buronzo	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si				
Busca	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Canale	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Carpeneto	MicroDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si			
Casalbeltrame	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Cassine	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si			
Castellar	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					
Castellazzo Bormida	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2		sì			
Castelletto d'Orba	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	sì			
Castelnuovo Don Bosco	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	sì			
Castelnuovo Scrivia	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	sì			
Castino	microDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm2	si	si			si
Cavour	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2		si			
Chieri	DA7000	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Cigliano	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2		si			
Clavesana	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	sì			
Cocconato	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Costa Vescovato	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					
Cravanzana	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Cuccaro Monferrato	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	sì		si	
Dogliani	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si				
Falicetto_viaPomarolo	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si	si		
Fossano Cussanio	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm2		sì			si
Gabiano	microDA	ass	termopluvio	SIAP 500 cm2		sì			
Gaglianico	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si				
Gattinara	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si				
Granozzo Monticello	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Lagnasco	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2		si			
Loazzolo	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					
Lombriasco	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					
Madonna dell'Olmo	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Manta	DA18000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si	si	sì	
Mazzè	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Melazzo	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si			
Moncalvo	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si				si
Mondovì Balsamo*	MicroDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si		si	
Montelupo	DA7000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2		si			
Montemarzino	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si			
Motta de' Conti*	MicroDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si		si	
Murisengo	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					
Neive	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si			
Novi Ligure	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Occimiano	DA7000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2		si			
Penango	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm2		si			
Pinerolo	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Pontecurone	microDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm2	si	si			
Quargnento	microDA	ass	termopluvio	SIAP 500 cm2					
Racconigi	microDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm2	si	si			
Revello	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Ricaldone	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Romano Canavese	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Rosignano	DA3000	ass	termopluvio	SIAP 500 cm2	si	si			
San Giorgio	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si				si
Serravalle delle Langhe	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Sozzago	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm2		si			
Stroppiana	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si			
Suno	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					
Tarantasca	microDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm2	si	si			
Trino	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2	si	si			
Venaria	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2					

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Villafranca Piemonte	DA7000	ass	termopluvio	Micros 500 cm2	si	si		si	
Villanova d'Asti	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2		si			
Vinchio	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm2		si			

Tabella 2: dettaglio modello stazione e sensori

(1) meteo4: stazione modello SIAP con struttura in vetroresina, ass: indica una stazione assemblata su palo zincato e quadro elettrico per esterni
(*) il servizio per le stazioni indicate dovranno iniziare dal 1 marzo 2028

La ditta appaltante dovrà essere preparata tecnicamente ed assicurare la gestione continuativa delle stazioni e dei dati, il controllo qualità degli stessi e telecontrollo del funzionamento delle stazioni come descritto nei successivi paragrafi.

2. Gestione, telecontrollo delle stazioni e Infrastruttura tecnologica

Si richiede l'acquisizione automatica in real time dei dati orari e giornalieri rilevati dalle stazioni agrometeorologiche di proprietà regionale dalla data di avvio e per tutta la durata del servizio. L'azienda fornitrice del servizio deve garantire la fornitura per ogni punto di misura delle SIM CARD per la connessione GPRS attivando in proprio il contratto di fornitura con l'operatore telefonico. Il servizio di connettività deve essere verificato e garantito nei siti di installazione delle stazioni. La stazione di Manta è connessa via LAN.

L'Appaltatore provvederà a mettere in atto tutte le procedure atte al trasferimento dei dati meteo rilevati a un primo database sorgente. La modalità di funzionamento automatica deve consentire di aggiornare il database meteo quotidianamente, a intervalli definiti di 60 o 10 minuti. I software di acquisizione e importazione dati nel database sorgente sono a carico della ditta fornitrice. Tale database non dovrà essere manipolabile e conservare i dati grezzi provenienti dalle stazioni periferiche.

2.1 Caratteristiche della centrale operativa

L'infrastruttura Tecnologica dovrà essere ospitata su Server cloud virtuali. Il Data Center ospitante deve garantire i seguenti livelli di servizio e la conformità agli standard internazionali:
•qualificazione AgID come CSP (Cloud Service Provider) di "Tipo C" abilitato ad offrire servizi IaaS, PaaS e SaaS alla Pubblica Amministrazione italiana
•uptime availability VDC (Data Center Virtuale): 99,95% su base annuale
•double Autonomous Systems
•accesso Internet - bandwidth > 10Mb – uptime avaibility: 99,99% su base annuale
•sorveglianza con ingresso controllato durante gli orari feriali
•impianto antincendio ad alta velocità di saturazione
•condizionamento ridondato con back-up
•impianto elettrico ridondato con gruppi di continuità e generatori indipendenti
•monitoraggio ambientale e proattivo delle componenti infrastrutturali 24x7
•sicurezza fisica con sistemi di videosorveglianza e controllo accessi

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

•sicurezza logica con più livelli firewall, sistemi IDS/IPS ridondati
•certificazioni in ambito di sicurezza, protezione dei dati, continuità operativa e capacità di gestione dei servizi: ISO 9001, ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018, ISO 20000-1, ISO 14001, ITIL.
•Caratteristiche dell'infrastruttura (Server Virtuali) per l'erogazione del servizio di piattaforma
•È prevista la disponibilità di 2 (due) ambienti separati rispettivamente per il Test e la Produzione
•servizio di Backup dei Server Virtuali secondo i seguenti criteri: backup incrementale giornaliero o inferiore, Full back-up: inferiore alle 3 settimane, periodo di conservazione dei dati: >12 mesi

Livelli di Servizio richiesti
Si definiscono di seguito i parametri di riferimento per l'erogazione del servizio da parte dell'Appaltatore per il monitoraggio del livello di qualità effettivamente erogato, nonché delle regole di interazione tra l'Appaltatore ed il Committente.
L'Appaltatore dovrà fare ogni ragionevole sforzo per garantire la massima disponibilità dell'Infrastruttura virtuale creata ed allocata e, contestualmente, l'osservanza dei seguenti parametro di funzionalità operativa:
•Uptime del 99,95% su base annuale, per la disponibilità dei nodi fisici (server) che ospitano l'Infrastruttura virtuale.
•Uptime del 99.50% su base annuale per le soluzioni web applicative (piattaforma e APP).

Segnalazione di guasti e anomalie
I guasti e/o anomalie del Servizio devono essere segnalati dalla stazione appaltante attraverso l'invio di una e-mail a un indirizzo concordato. Ogni segnalazione pervenuta dovrà essere tempestivamente inoltrata al supporto tecnico rispettando rigorosamente l'ordine cronologico di suo ricevimento. L'Appaltatore si deve impegnare a compiere ogni ragionevole sforzo per mantenere la continuità del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica eseguendo eventuali interventi di aggiornamento in orari di minimo impatto per l'Infrastruttura virtuale del Cliente. Gli eventuali interventi di aggiornamento non dovranno eccedere i 60 (sessanta) minuti in un mese solare.

2.2 Procedure di acquisizione
La ditta fornitrice, autonomamente, provvede a farsi trasmettere dal centro di controllo remoto i dati della rete acquisiti dalle stazioni periferiche. La modalità di funzionamento automatica deve consentire di scaricare i dati di archivio e trasferire i parametri di interesse in un database sorgente. L'unità centrale deve poter effettuare chiamate a intervalli definiti di 60 e 10 minuti.
I dati acquisiti saranno importati in database organizzati che consentono di avere un archivio storico dei dati grezzi acquisiti dalle stazioni consultabili a partire dalla data di installazione dalla stazione. I software di acquisizione e importazione dati nel database sorgente sono a carico della ditta fornitrice.
Le procedure dovranno essere verificate quotidianamente tramite operazioni di controllo da remoto in modo da monitorare la continuità della trasmissione e, nel caso siano presenti anomalie o irregolarità di funzionamento, essere in grado di attivare interventi di manutenzione correttiva, anche in mancanza di una richiesta esplicita dalla stazione appaltante.
Si dovranno inoltre generare report giornalieri sull'attività condotta, segnalando le eventuali anomalie riscontrate.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

3. Archiviazione ed elaborazione dati e Controllo qualità

3.1 Caricamento dati storici

Il database meteorologico dovrà essere popolato con i dati storici orari e giornalieri rilevati negli anni passati dalla rete agrometeorologica regionale. Nello specifico le attività dovranno garantire la presenza nel database della serie storica dei dati esistenti dalla data di installazione delle stazioni di proprietà regionale relative ai siti monitorati e di cui alla Tabella 1. I dati storici non dovranno avere soluzioni di continuità e dovranno essere forniti per tutti i periodi pregressi dalla stazione appaltante fino alla data di stipula del contratto. Tale attività deve essere eseguita all'avvio della prima annualità del servizio.

3.2 Archiviazione dati

I dati acquisiti, dopo l'avvio del servizio, dovranno essere importati in un secondo database relazionale che consente di mantenere l'integrità della serie storica fornita dall'ente regionale fin dalla data di attivazione dei siti di monitoraggio. Sarà cura dell'Appaltatore l'attivazione di procedure in grado di monitorare la funzionalità del sistema di acquisizione ed archiviazione dei dati ed il loro consolidamento nella serie storica.
I dati orari e giornalieri sono derivati da misure effettuate dalle stazioni automatiche che acquisiscono ogni minuto. I dati vengono poi elaborati dalla stazione su intervallo di 60 e 1440 minuti e archiviati per lo scarico dati. Se la stazione non dispone delle elaborazioni giornaliere, sarà cura delle procedure di centrale effettuare tale calcolo nelle procedure automatiche.
L'orario e la data attribuiti ai dati sono sempre riferiti all'ora solare. Gli orari delle stazioni sono verificati periodicamente dall'unità centrale di acquisizione dati e vengono corretti quando gli scostamenti superano i 5 minuti.

Le procedure dovranno essere verificate quotidianamente tramite operazioni di controllo da remoto in modo da monitorare la continuità della trasmissione e, nel caso siano presenti anomalie o irregolarità di funzionamento, essere in grado di allertare il servizio di assistenza tecnica. Si dovranno inoltre generare report giornalieri sull'attività condotta, segnalando le eventuali anomalie riscontrate. L'Appaltatore dovrà garantire la connettività tra le stazioni e la centrale operativa.

Si deve garantire l'operatività di una sala operativa con procedure in parte automatiche e in parte manuali tramite operatori professionali di comprovata esperienza al fine di mantenere un controllo della rete.
Al fine di garantire l'integrità della serie storica, il fornitore contraente deve garantire e documentare le procedure per la ricostruzione automatica dei dati mancanti mediante interpolazione e ricostruzione dei dati orari e giornalieri; le procedure devono ricostruire il dato con precisione sulla base dei dati delle stazioni comparative e della stazione stessa, utilizzando metodi di interpolazione spaziale (IDW) e di regressione lineare.

Dovrà inoltre essere implementata l'elaborazione di Indici Specifici e la eventuale ricostruzione di grandezze derivate, nel dettaglio:

- Evapotraspirazione potenziale giornaliera tramite metodo Hargreaves (Hargreaves and Samani, 1985).
- Bagnatura fogliare

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- Temperatura Bulbo Umido

Tutte le procedure automatiche devono generare log quotidiani e garantire la ricostruzione del dato mancante e la pubblicazione di tutti i dati entro le 7 AM.

Le attività quotidiane manuali dovranno riguardare:
- Verifica Stato connettività e recupero manuale dei dati: dopo aver analizzato lo stato della connettività importare sul database sorgente eventuali stazioni non aggiornate
- Importazione dei dati grezzi recuperati: sostituire i dati ricostruiti con i dati grezzi recuperati
- Controllo qualità del dato meteo: analizzare l'esito delle procedure automatiche e intervenire manualmente ove necessario per validare i dati secondo criteri interni (range e coerenza) o esterni (confronto con dati di località vicine).

Tali attività dovranno quindi essere in grado di evidenziare anomalie di funzionamento desumibili anche dall'analisi automatica della base dati presente nell'archivio grezzo (valori tensioni di batteria, derive sulla misura dei sensori, irregolarità sulla trasmissione dei dati con più chiamate della centrale per ottenere i dati, intasamento di pluviometri, etc.). Tali procedure, insieme a quelle automatiche, consentiranno di ricostruire il dato anomalo o di importare il dato grezzo (in caso di anomalia di trasmissione) e di individuare gli apparati in avaria per attivare tempestivamente l'intervento di manutenzione.
Tutte le procedure manuali devono generare report quotidiani e garantire la pubblicazione del dato validato, post controllo di qualità, entro le ore 10 AM.
La ditta fornitrice dovrà dimostrare di avere una struttura organizzativa e operativa posta sul territorio della regione Piemonte per la gestione di reti agrometeorologiche, e un'unità di acquisizione e registrazione centrale atto a ricevere, immagazzinare e pre elaborare i dati.
Per l'assistenza tecnica e informazioni generali gli operatori della centrale operativa dovranno essere reperibili a uno specifico numero di telefono nei seguenti orari feriali: 8:30 -17:30.

3.3 Analisi della qualità dei dati attraverso procedure automatiche e l'attività quotidiana di operatori specializzati

La centrale operativa, dopo aver ultimato le procedure di acquisizione e importazione, effettuerà l'analisi automatica dei dati mancanti mediante interpolazione e ricostruzione dei dati orari e giornalieri; le procedure devono ricostruire il dato con precisione sulla base dei dati delle stazioni comparative e della stazione stessa, utilizzando metodi di interpolazione spaziale (IDW) e di regressione lineare. Si dovranno implementare procedure di ricostruzione per le seguenti grandezze meteorologiche: temperatura dell'aria, umidità dell'aria, precipitazione, bagnatura fogliare, radiazione globale giornaliera e velocità del vento giornaliera. Le formule esistenti verranno fornite dalla stazione appaltante.
Le procedure di correzione non devono sovrapporsi all'archivio dei dati originali, bensì generare un archivio operativo in cui i dati corretti o manipolati devono essere contrassegnati in maniera identificabile.
La valutazione della qualità dei dati deve essere realizzata secondo criteri interni (range e coerenza) o esterni (confronto con dati di località vicine).

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'attività dovrà prevedere inoltre un controllo manuale che sia in grado di evidenziare anomalie di funzionamento desumibili anche dall'analisi automatica della base dati presente nell'archivio grezzo (valori tensioni di batteria, derive sulla misura dei sensori, irregolarità sulla trasmissione dei dati con più chiamate della centrale per ottenere i dati, intasamento di pluviometri, etc.). Tali procedure, insieme a quelle automatiche, consentiranno di ricostruire il dato anomalo o di importare il dato grezzo (in caso di anomalia di trasmissione) e di individuare gli apparati in avaria per attivare l'intervento di manutenzione correttiva, anche in mancanza di una richiesta esplicita dalla stazione appaltante.

3.4 Controllo di soglia ed invio allertamenti automatici

La ditta fornitrice dovrà disporre di un sistema per la configurazione e l'invio di allarmi meteorologici specifici al verificarsi di regole impostate sulla base di soglie. Nello specifico si richiede un servizio mirato per la lotta contro le gelate tardive e per il monitoraggio generico delle misure acquisite o di specifiche elaborazioni. Si tratterà della diffusione in tempo reale delle variabili considerate e, nel caso in cui i valori dovessero scendere al di sotto di una soglia prefissata, dell'invio automatico di messaggi di allertamento via e-mail, notifica app o sms (minimo 5000 sms l'anno inclusi nel servizio). I destinatari degli sms saranno comunicati dalla stazione appaltante.

4. Elaborazione dati e applicazione modellistica agrometeorologica

Procedure di calcolo di indicatori climatologici devono essere caricate nel sistema. La serie di indicatori statistici sarà o calcolata su base temporale giornaliera, mensile ed annuale e i criteri adottati per il calcolo dovranno essere conformi con le indicazioni definite dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale.
L'elenco degli indicatori richiesti è il seguente: Gradi giorno (base 0, base 7 e base 10), Indice di Winkler, Indice di Huglin, Evapotraspirazione potenziale, n° giorni di pioggia, Escursione termica massima e media, Giorni di gelo, ore di freddo, n° giorni notti tropicali, n° giorni con Tmax>35°C.
Personalizzate applicazioni devono creare files di testo predefiniti utili alla modellistica agronomica e pubblicabili su pagine internet. Questi files contengono alcune variabili necessarie per l'applicazione di importanti modelli agrometeorologici. Le variabili da inviare saranno le misure orarie di temperatura e umidità dell'aria, bagnatura fogliare e precipitazione.

4.1 Applicazione e valutazione di specifici modelli biofisici ed agrometeorologici

La stazione appaltante richiede l'applicazione dei seguenti modelli di simulazione biofisica ed agroecosistemica:

- Modello IVINE Il modello "Italian Vineyard Integrated Numerical model for Estimating physiological values" (Rif. Andreoli V. et al., 2019. Description and Preliminary Simulations with the Italian Vineyard Integrated Numerical Model for Estimating Physiological Values (IVINE). Agronomy, 9, 94, 21 pp.) è un modello numerico progettato e sviluppato al fine di simulare le principali condizioni fenologiche e fisiologiche della vite durante la stagione di crescita.

- Modello ARMOSA Il modello permette di simulare vari scenari di successioni colturali, tecniche di irrigazione e fertilizzazione. Il modello permette di calcolare diversi tipi di indicatori legati alla fenologia e produttività delle colture, il bilancio idrico del suolo, e stimare gli scambi di azoto e carbonio tra suolo e

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

pianta. (Rif. Perego, A.,et al . 2013. The ARMOSA simulation crop model: overall features, calibration and validation results. Italian Journal of Agrometeorology, 3, 23-38.)

Il servizio richiesto deve svilupparsi nei seguenti step:

Integrazione automatica dei modelli con la banca dati agrometeorologica regionale.

Produzione dei risultati delle simulazioni di modellistica con cadenza configurabile (almeno settimanale) in forma tabellare e grafica per il periodo di interesse delle colture.

Progettazione dei contenuti della dashboard grafica di concerto con il committente.

Confronto delle simulazioni con dati rilevati in campo su almeno 1 azienda collocata sul territorio piemontese. Su ogni azienda dovrà essere applicato almeno uno dei modelli indicati, con valutazione dei risultati delle simulazioni da parte di esperti ricercatori, fermo restando che tutti i tre modelli indicati dovranno essere applicati.

La Stazione appaltante sulla base delle attività oggetto del presente servizio ritiene che per una corretta realizzazione di tali attività sia necessario che gli operatori economici abbiano fra il proprio personale almeno le seguenti figure professionali:
- dottore magistrale in scienze agrarie, forestali;
- dottore magistrale in fisica;
- tecnico informatico.

Nella relazione tecnica l'offerente dovrà indicare la disponibilità delle suddette figure professionali o di quali dispone per la corretta realizzazione delle attività oggetto del servizio. Tenuto conto che nella fase di stipula del contratto verrà richiesto all'aggiudicatario la comunicazione dei soggetti che partecipano alla realizzazione del servizio.

5. Manutenzione, caratterizzazione e taratura dei sensori termoigrometrici

La storia della vita degli strumenti usati in campo coinvolge diverse fasi, come la pianificazione, selezione e installazione di attrezzature, funzionamento, taratura, manutenzione e attività di formazione. Per ottenere dati di adeguata o prescritta qualità, devono essere intraprese azioni appropriate a ciascuna di queste fasi.

5.1 Procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni agrometeorologiche.

La ditta appaltante dovrà essere preparata tecnicamente nella manutenzione di stazioni secondo quanto di seguito riportato.
I siti di osservazione e gli strumenti dovranno essere mantenuti regolarmente in modo che la qualità delle osservazioni non si deteriori in modo significativo tra un controllo e l'altro della stazione.
I programmi di manutenzione ordinaria (preventiva) devono includere la regolare "pulizia" del sito di osservazione e i controlli raccomandati dai produttori sugli strumenti automatici e avvenire due volte all'anno per ciascuna stazione**.** Gli esami di routine del controllo di qualità svolti presso la stazione sono i seguenti:

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

· Pulizia o sostituzione dello schermo solare del termoigrometro, verifica del connettore elettrico di collegamento ed eventuale rifacimento in campo.
· Pulizia del pluviometro.
· Pulizia del sensore di bagnatura fogliare e verifica della funzionalità con test sul campo.
· Verifica visiva dei sensori di velocità e direzione del vento, verifica manuale dello stato dei cuscinetti interni e dello stato dello strumento.
· Controllo della batteria tramite apposito strumento per la verifica di batterie al piombo.
Eventuale sostituzione e segnalazione nel caso di batteria recuperabile per avviare la procedura di ricarica.
· Controllo della qualità del segnale GPRS tramite apposito software ed eventuale riallineamento dell'antenna direttiva o verifica stato comunicazione nel caso di trasmissione via LAN.
· Verifica visiva dello stato della strumentazione elettronica. Aggiornamento del firmware della scheda madre.
Controllo del posizionamento della struttura e del suo stato generale, ripristino dove possibile delle varie problematiche quali: disallineamento rispetto alla verticale, infiltrazioni d'acqua, sostituzione di parti logorate o consumate.
· La prova di taratura "in situ" del sensore pluviometrico.
Nel caso il risultato della taratura del pluviometro non soddisfi la tolleranza ammessa, fissata al 5%, si dovrà operare sulle viti di fine corsa della bascula al fine di ricalibrarla.
Se non fosse sufficiente, il sensore dovrà essere immediatamente portato in laboratorio per la taratura o sostituito con uno di pari caratteristiche, anch'esso preventivamente tarato in laboratorio.
La prova in loco dovrà essere fatta obbligatoriamente almeno una 1 volta all'anno su tutte le stazioni dotate di sensore pluviometrico.
Gli interventi straordinari invece devono rispettare i seguenti tempi di intervento:
- entro le 72 ore lavorative in caso di guasto segnalato dalla stazione appaltante o evidenziato dal controllo dati quotidiano svolto dalla centrale operativa.
- per quanto concerne eventuali guasti relativi alle funzionalità della centrale di acquisizione ed elaborazione dati, il ripristino dovrà essere effettuato entro le 48 ore lavorative.
È particolarmente importante che sia tenuto un registro delle anomalie verificatesi sulle stazioni, dei cambiamenti, e delle misure correttive adottate.
Sia in caso di manutenzione ordinaria sia straordinaria dovrà essere prodotta opportuna documentazione che descriva il controllo, la taratura in loco e il dettaglio di intervento eseguito; dettagliata relazione dovrà essere inviata alla stazione appaltante.

5.2 Caratterizzazione e taratura dei sensori termoigrometrici

A tal fine si richiede tra le attività del servizio la caratterizzazione e taratura dei sensori termoigrometrici (almeno una volta l'anno per stazione) che dovranno essere sottoposti a un programma di taratura annuale che soddisfa i seguenti requisiti:

- Procedure conformi alla norma ISO/IEC 17025
- La taratura del sensore di temperatura deve avvenire tramite sensori di riferimento primari e secondari

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- Il laboratorio di taratura deve essere conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura";
- I dispositivi utilizzati per la taratura di sensori per la temperatura e umidità relativa dell'aria,
- in grado di generare, con le richieste stabilità temporali e uniformità spaziali, le grandezze

in oggetto devono garantire la conformità alle direttive IEC 61010-1:2010 e IEC 6132-1: 2003.

- Reportistica: rapporto di taratura e coefficienti della curva di taratura.

Tale attività prevede l'intervento in campo per rimuovere il sensore da verificare, l'installazione di un sensore sostitutivo nuovo o precedentemente tarato fornito dalla stazione appaltante per garantire la continuità della serie acquisita, la calibrazione del sensore rimosso secondo il programma di taratura sopra descritto. Tale intervento può coincidere con l'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria.
I dati acquisiti dovranno poi essere corretti, nell'importazione dal database sorgente a quello pubblico, applicando lato software la curva di taratura specifica, tracciando la data e la fine di validità di ciascuna curva di taratura. I sensori risultati non conformi dovranno essere invece dismessi e smaltiti a norma di legge.

6. Strumenti informatici per la pubblicazione dei dati

6.1 Interoperabilità tra piattaforme dati

Attraverso procedure FTP, acronimo di File Transfer Protocol, o altre procedure di interscambio dati (Web service o API) ogni giorno dovranno essere trasmessi i dati meteo orari e/o giornalieri dal server del fornitore ad altri server esterni. I destinatari dovrà essere CSI-Piemonte, strutture del settore fitosanitario o regionali e i dovranno poter attivare, a soggetti esterni, fino a un massimo di 5 API services nei confronti di soggetti pubblici/partner di progetti di ricerca attivi sul territorio secondo le indicazioni della stazione appaltante. La condivisione di tali API avrà un ritardo temporale nella disponibilità del dato di 4 giorni su intervallo temporale di 5 giorni al fine di esporre i dati dopo una prima validazione. Le richieste giornaliere tramite chiamata API non potranno superare il numero di 1 chiamata/stazione/giorno.

6.2 Visualizzazione e scarico dati per la divulgazione al pubblico

I dati meteorologici devono essere pubblicati automaticamente, ed a cura del fornitore contraente, su un sito web, con la limitazione agli ultimi 30 giorni. I dati devono poter essere consultati quotidianamente, scaricati in tabelle ed elaborati per mezzo di procedure grafiche interattive. L'utente pubblico deve poter scaricare i dati su fogli di calcolo e report di sintesi dell'andamento meteorologico filtrando per data e per stazione.

6.3 Piattaforma web GIS per la consultazione e l'elaborazione dei dati meteo per gli operatori regionali e APP Android

Gli operatori regionali dovranno avere a disposizione un'interfaccia web protetta da credenziali che consenta di gestire in maniera avanzata i dati della rete agrometeorologica. Tale interfaccia sarà in grado di gestire i dati dell'intero archivio storico della rete e disporrà di avanzati strumenti di calcolo in grado di consentire all'utente elaborazioni personalizzate.

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

I dati meteo, vista l'eterogeneità e la distribuzione spaziale, devono poter essere visualizzati su tabella, grafici e su mappa, nell'opzione su mappa il dato visualizzabile dovrà essere configurabile in termine di tipologia di misura (temperatura, precipitazione, umidità, etc..), elaborazione (puntuale, media, accumulo, valore massimo, minimo, etc..) e di intervallo temporale (data e ora specifica, intervallo di date, etc..).
Dovrà essere possibile estrarre in formato Excel/csv l'intero archivio storico per una o tutte le stazioni.

- Controllo dati

Gli operatori regionali dovranno avere a disposizione un'interfaccia che consenta di gestire in maniera avanzata i dati della rete agrometeorologica. Tale interfaccia sarà in grado di gestire i dati dell'intero archivio storico della rete e disporrà di avanzati strumenti di calcolo in grado di consentire all'utente elaborazioni personalizzate.

- Configuratori del sistema

I dati meteo, vista l'eterogeneità e la distribuzione spaziale, devono poter essere visualizzati su mappa e configurabili in termine di tipologia di misura (temperatura, precipitazione, umidità, etc..), elaborazione (puntuale, media, accumulo, valore massimo, minimo, etc..) e di intervallo temporale (data e ora specifica, intervallo di date, etc..).

- Gestione dei layer cartografici e dei punti di misura

La visualizzazione sulle pagine web deve anche consentire la sovrapposizione dei dati meteorologici su cartografia aerea e gestire semplici strumenti di WebGIS (possibilità di caricare shape file georeferenziati o di disegnare nuovi shape).

- Calcolo di indici bioclimatici

Gli indici e le elaborazioni agrometeorologiche devono essere consultati in sezioni dedicate in modo che si possano confrontare i risultati confrontando stazioni e annualità differenti.

- Dashboard real time

Apposite dashboard saranno costruite per ciascun nodo stazione per visualizzare dati di sintesi a cadenza oraria e giornaliera in formato sia grafico sia tabellare. Le dashboard sono utili a consultare dati provenienti dalle stazioni ed elaborazioni agrometeorologiche.

6.4 Applicazione in ambiente Android per i tecnici regionali

L'applicazione mobile, destinata a funzionare solo on-line, consentirà di consultare le seguenti informazioni:

- Dati orari e giornalieri su tutto l'archivio storico
- Dati istantanei e di sintesi delle ultime 24 ore
- Elaborazione grafica andamenti delle acquisizioni meteorologiche
- Consultazione indici bioclimatici
- Consultazione allarmi
- Visualizzazione delle stazioni meteo sulla mappa e confronto spaziali

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

7. Help Desk

Si richiede un supporto di primo e secondo livello per una gestione dei ticket aperti dall'utente regionale. Insieme ad ogni ticket, verranno memorizzate informazioni aggiuntive.

Il ticket di primo livello viene gestito da una piattaforma web automatica (24h/24h) che indirizza il problema al personale di competenza.
Il supporto di secondo livello (attivo 8 ore per 5 giorni della settimana) prende in carico il ticket e lo risolve, in accordo con le priorità definite dalla stazione appaltante. Quando il ticket viene chiuso, l'utente viene avvisato dal sistema.

Firma per presa visione ed accettazione

Firma digitale

REGIONE PIEMONTE

Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Modello "Elementi e Criteri di valutazione delle offerte"

"Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028".

RdO n. 6486864

CUI n. S80087670016202500002

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche

CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati

Elementi di natura tecnica con attribuzione discrezionale da parte della Commissione dei punteggi – Busta Virtuale "Offerta Tecnica" - Punti Max 80.

La relazione tecnico-progettuale dovrà essere redatta in lingua italiana. Gli argomenti trattati dovranno essere esposti in modo organico, chiaro e sintetico cosicché la Commissione li possa comprendere e valutare senza incertezze. Il documento dovrà essere firmato sull'ultima pagina dall'Offerente.

Elenco caratteristiche tecniche migliorative e relativo punteggio

Gli elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico sono esplicitati di seguito:

Criterio A

A1) Valutazione della qualità complessiva della relazione tecnico-progettuale (Max 15 punti).

Criterio B

Valutazione esperienza e professionalità in ambito agrometeorologico e di agricoltura sostenibile (Max 15 punti):

B1) Comprovata esperienza nel monitoraggio agro-meteorologico (Punti max 7);

REGIONE PIEMONTE

Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

B2) Comprovata esperienza nelle attività di servizio di natura agrometeorologica riferite alla produzione integrata ed alla difesa integrata delle colture da avversità biotiche ed abiotiche (Punti max 8).

Criterio C

Valutazione attività di rilevamento ed elaborazione dati agrometeorologici (Max 18 punti):

C1) Conoscenza degli impianti ed acquisitori di diverse generazioni di strumentazioni di proprietà regionale come specificato nel Capitolato tecnico (Punti max 7);

C2) Valutazione delle esperienze di telecontrollo e del flusso dei dati da strumentazioni di cui sopra (Punti max 6).

REGIONE PIEMONTE

Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

C3) Valutazione delle tecniche di validazione, ricostruzione dei dati derivanti dal monitoraggio (Punti max 5);

Criterio D

Valutazione delle strutture operative per la manutenzione e la taratura strumenti (Punti max 8)

D1) valutazione della capacità tecniche ed esperienza di calibrazione e taratura della sensoristica (Punti max 8);

Criterio E

Valutazione del sistema di distribuzione e divulgazione dei dati (Punti max 12)

E1) Valutazione del sistema informativo dedicato alla divulgazione dei dati e delle elaborazioni (Punti max 6)

REGIONE PIEMONTE

Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

E2)Valutazione delle caratteristiche e potenzialità di interoperabilità del sistema informativo per l'interfacciamento dati con altre piattaforme (Punti max 6)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Criterio F

Valutazione del sistema di elaborazione dati, e validazione dei risultati (Punti max 12)

F1) Valutazione dell'esperienza nell'applicazione di modelli agrometeorologici (Punti max 6)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

F2)Valutazione della rispondenza delle strutture destinate alla validazione dei dati derivanti da modellistica (Punti max 6)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti dalla Commissione per ciascun criterio.

inserita formula su MePA per attribuzione punteggi automatici

- OFFERTA ECONOMICA : max 20/100 punti

In relazione all'offerta economica la Commissione attribuisce un punteggio proporzionale rispetto all'entità del ribasso effettuato. All'offerta economicamente più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio

REGIONE PIEMONTE

Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

massimo previsto. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionale all'entità del ribasso percentuale effettuato.

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO

Il sottoscritto _____

nato a _____ Il _____

residente a _____

in Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____

in qualità di _____ dell'impresa _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023

DICHIARA

- che il Contratto Collettivo Nazionale Applicato (CCNL) è (selezionare o indicare il CCNL applicato):

_____ CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi

_____ Altro _____

- che i dati riportati sono veritieri e comunque si impegna a fornire su richiesta copia dei documenti comprovanti le indicazioni contenute nella presente dichiarazione.

Il sottoscritto si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Il sottoscritto si impegna, in caso di altro Contratto collettivo differente da quelli indicati dalla Stazione appaltante, a fornire, ove risultante aggiudicatario dell'appalto, la dichiarazione di equivalenza delle tutele del CCNL applicato (art. 11, c. 4, D.Lgs. 36/2023).

Il dichiarante
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/05

Allegato H

(carta intestata)

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Procedura per l'affidamento del Servizio di acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici delle stazioni elettroniche di rilevamento della Rete Agrometeorologica del Piemonte di proprietà regionale per il 2027 e 2028.
RdO n. 6486864

Il/La Sottoscritto/a _____ _____ C. F. n. _____ nato/a a _____ il ___/___/____ e residente a _____ in Via _____ n. _____ tel. ____ _____ in qualità di _____ _____ dell'operatore economico _____, con sede legale in _____ Via _____ n. ____, CF/PI _____
PEC _____

valendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di ammissione (idoneità professionale - capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale) prescritti nel Punto 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE delle Condizioni particolari di contratto stabiliti dalla stazione appaltante, in particolare:

a) di essere in possesso dei requisiti di **capacità tecnica e professionale** in base alle esperienze pregresse maturate nell'ultimo triennio per l'esecuzione di contratti analoghi a quello da affidare come di seguito descritto:

Oggetto del contratto	**Committente**	**Valore (netto iva)**	**Periodo di esecuzione**

b) di avere fra il proprio personale almeno le seguenti figure professionali:
- dottore magistrale in scienze agrarie, forestali;
- dottore magistrale in fisica;
- tecnico informatico;

c) di avere una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte e impegnarsi a mantenere tale sede per tutta la durata del contratto, in quanto la sede operativa deve essere struttura idonea ad accogliere la strumentazione necessaria e il personale tecnico specializzato per garantire l'esecuzione tempestiva dei servizi e deve poter accogliere operatori e personale tecnico interessato nelle varie fasi della fruizione del servizio. Inoltre la SA richiede all'appaltatore di garantire un supporto continuo alla comunità rurale attraverso la sede operativa.
Nel caso l'offerente non abbia la disponibilità di una sede operativa sul territorio piemontese, si impegna ad attivarla prima dell'avvio del servizio e a mantenerla per tutta la durata del contratto.

Data: _____

IL DICHIARANTE
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/05

All. I

Schema Offerta Economica:

Alla Direzione Agricoltura
Settore A1703A – Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2027 e 2028".

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche
CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati

RdO n. 6486864

Operatore Economico _____

P.IVA - Codice F. _____

	Offerta del Servizio	
	Offerta economica totale ofe	€
A.1	Di cui Costi della manodopera non soggetto a ribasso	€
A.2	Di cui Oneri della sicurezza interna (es. DPI, sorveglianza sanitaria, formazione, RSPP) non soggetto a ribasso	€

eventuale sconto applicato al fine di ottenere l'esonero dal presentare Garanzia definitiva di cui all'art. 117 comma 14) del D.lgs. 36/2023 di euro _____

Offerta del Servizio totale al netto dell'eventuale sconto per esonero dal presentare garanzia definitiva

_____ Euro o.f.e.

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente